

Seminario locale di restituzione

Workshop 2 – Oslo 2-3 Luglio 2019

«Sviluppare metodologie di insegnamento e di apprendimento»

Antonio Chiarenza, Anna Ciannameo, Mohamed Sabri, Philomina
Serebour Ameyao

AUSL-IRCCS Reggio Emilia, 18 Ottobre 2019



Cosa è il progetto TRAMIG?

Progetto EU nell'ambito del programma ERASMUS +

Coordinato da:

- Università di Lubiana (Slovenia)

Partner:

- Università Aristotele di Tessalonica (Grecia)
- Università di Trieste (Italia)
- Università MET di Oslo (Norvegia)
- Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia (Italia)

Durata:

- Gennaio 2019 – Gennaio 2019



Cosa è il progetto TRAMIG?

Scopo del progetto

migliorare l'inclusione dei migranti di recente arrivo nel contesto linguistico ed economico del paese ospitante, consentendo loro di accedere ai servizi della comunità o pubblici e di lavorare autonomamente come interpreti di comunità e / o mediatori interculturali, in particolare in ambito sanitario o come assistenti in programmi di formazione per l'interpretariato di comunità e la mediazione interculturale.



Cosa è il progetto TRAMIG?

Azioni di progetto:

- Workshop 1 (Lubiana, 27-28 Marzo 2019): «Definire il profilo del formatore dell'interprete di comunità e del mediatore interculturale»
- Workshop 2 (Oslo, 2-3 Luglio 2019): «Sviluppare metodologie di insegnamento e apprendimento»
 - Stakeholder meeting – Seminari locali
- Workshop 3 (Trieste, 30-31 Ottobre 2019): «Apprendimento 'project-based' attraverso simulazioni»
 - Stakeholder meeting – Seminari locali
- Workshop 4 (Reggio Emilia, 27-28 Febbraio 2020): «Apprendimento 'project-base' attraverso la pratica»
 - Stakeholder meeting – Seminari locali
- Workshop 5 (Tessalonica, 10-11 Giugno 2020): «Valutazione finale e controllo della qualità»
 - Stakeholder meeting – Seminari locali



Cosa è il progetto TRAMIG?

Partecipazione ai workshop:

- Selezione:
 - due 'assistenti alla formazione' per ogni workshop
- Criteri di selezione:
 - Buona conoscenza della lingua italiana e inglese (equivalente al livello B1 o B2) e ottima conoscenza di una delle lingue prese in considerazione nel progetto (ad esempio albanese, arabo, farsi, ecc.),
 - Esperienza di mediazione interculturale e/o interpretazione e traduzione comunitaria,
 - Esperienza nella formazione di mediatori interculturali e/o interpreti e traduttori comunitari. Un diploma di laurea (BA) sarà considerato preferenziale,
 - Disponibilità a recarsi nei paesi in cui saranno organizzati workshop (Norvegia, Italia, Grecia),
 - Disponibilità a condividere le conoscenze acquisite con i colleghi: i candidati dovranno impegnarsi a formare altri mediatori interculturali/interpreti di comunità e traduttori nei seminari locali che verranno organizzati dal TRAMIG e acconsentire ad essere filmati e / o fotografati dal Team di TRAMIG allo scopo di creare materiale didattico online.



Workshop 2 – Seminario Locale

Programma:

1. Formare e professionalizzare l'interprete nel settore pubblico: il modello norvegese
 - Lavori di gruppo su «riconoscimento della professione»
2. Il corso di studi per l'interprete nel settore pubblico dell'Università di Oslo
 - Lavori di gruppo su profilo, abilità e competenze
3. Role Play come percorso di apprendimento
 - Utilizzo pratico del Role play
4. Il contesto sociale e culturale del lavoro di interprete
 - La conoscenza della società di accoglienza nei migranti di recente arrivo: il modello norvegese



Aspetti del processo di professionalizzazione

Che cos'è una professione

- «gruppo occupazionale che svolge determinate funzioni piuttosto specializzate per altri (...) nella società sulla base di competenze di alto livello e specialistiche, con la responsabilità fiduciaria che ne consegue». (T. Parsons 1978: 40)



Le caratteristiche di una professione

Il professionista

1. Fornisce un servizio
2. a clienti (fruitori)
3. che dipendono dalle competenze specialistiche del professionista
4. per risolvere problemi
5. applicando conoscenze e abilità in situazioni specifiche difficili da standardizzare.
6. Quindi, il professionista esercita *discrezionalità* (autonomia decisionale sulla base delle proprie competenze specialistiche). (Molander & Terum 2008: 19-20)

L'interprete

1. Rende in un'altra lingua il discorso di una persona
2. a clienti (chi parla e chi ascolta)
3. che dipendono dalla conoscenza di due lingue e dalla capacità di tradurre dell'interprete
4. per risolvere il problema di come comunicare in un'altra lingua
5. applicando le sue competenze specialistiche di interpretazione in situazioni difficili da standardizzare
6. Quindi, l'interprete esercita *discrezionalità* (Skaaden 2013 a, 2018)



Cosa conduce alla professionalizzazione

- Possedere compiti professionali chiaramente definiti
- Disporre di una educazione/formazione strutturata
- «L'istituzionalizzazione della medicina come professione, come quella dell'avvocato, è stato un processo costellato da notevoli difficoltà»
(Parsons 1968, p. 540)



Il ruolo dell'educazione/formazione

- Lo studente acquisisce conoscenze e competenze
- Lo studente acquisisce identità e status professionale
- La professione esercita il controllo (esclusivo) su di un'area di competenza

(Smeby 2008)



Sapere «cosa» Vs Sapere «come»

- **Teoria** – conoscere che cosa è qualcosa – l'abilità di descrivere cosa questo qualcosa è (Grimen, 2008: 82)
 - *Episteme* – «conoscenza dichiarativa»
 - Universale, verità basate sull'evidenza, fatti durevoli
- **Pratica** – abilità di svolgere una determinata attività (Grimen, 2008: 82)
 - Phronesis – «conoscenza procedurale»; sapere come eseguire una certa azione ed esercitare discrezionalità nel farlo.

«Chiunque abbia tentato di imparare da un libro a sciare o a scrivere una storia sa quanto sia difficile farlo (nella pratica) da tale descrizione». (Schoen 1983, p.276)



Sfide strutturali alla formazione e alla professionalizzazione dell'interprete

- Fluttuazioni e variazioni del mercato
 - Una moltitudine di lingue
 - Variazioni nel volume di richieste tra le lingue
- La professione dell'interprete è una professione freelance
- Necessità di limitare l'accesso ai corsi di formazione

- Contenuti di apprendimento flessibili
- Gruppi di studenti multilingue favoriscono l'internazionalizzazione
- La scelta dell'approccio pedagogico



Gruppi di lavoro (20 min)

- Quali sono le difficoltà di riconoscimento professionale nel vostro lavoro?
- Come rafforzare l'identità e il riconoscimento professionale nel vostro lavoro?

Restituzione in plenaria (20 min)

